

Arexpo S.p.A.
Via C. Belgioioso n. 171
20157 Milano
P. IVA: 07468440966
C. Fiscale: 07468440966



Libro delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione dell'ANNO 2018
arexpo

59

Situazione di cassa al 1 gennaio 2018	13.744.178
ENTRATE MONETARIE DEL 2018	260.723.750
Compravendita area Galeazzi	22.500.000
Altri ricavi da prestazioni di servizi e rimborsi spese	7.025.793
Rimborso IVA 2011-2012 e IVA In split non versata	30.318.193
Bridge del 27 giugno 2018	178.379.764
Prebridge su credito Galeazzi Intesa 20/2/2018	20.000.000
Versamento crediti vs soci	2.500.000
PAGAMENTI O USCITE MONETARIE DEL 2018	249.037.035
Chiusura finanziamento originario del 30/4/2013	92.000.000
Chiusura pre-bridge Intesa su credito Galeazzi	20.000.000
Chiusura finanziamento Intesa del 20/6/2017	22.039.260
Oneri e commissioni relativi ai finanziamenti	11.573.133
Pagamento debiti vs. FFM	44.265.963
Pagamento debito vs. EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione	37.090.000
Pagamento costi di gestione vs altri fornitori	42.068.679
Situazione di cassa al 31 dicembre 2018	5.430.893



Anche con riguardo all'evoluzione prevedibile della gestione, con riferimento alla situazione finanziaria nel breve e lungo periodo non vi sono da segnalare elementi di grave criticità. La società, infatti, nel breve prevede di disporre di risorse sufficienti a soddisfare ogni impegno di periodo, derivanti da:

- quota residua del debito Bridge non ancora utilizzata, pari a **31,6 milioni**;
- contratti di concessione Base e Aggiunta con Lendlease: per il 2019 gli incassi previsti sono pari a **5,449 milioni di euro**, di cui 5 milioni relativi al rimborso per le opere di completamento delle infrastrutture del sito e 449 mila euro relativi al canone di concessione di periodo;
- contratto di cessione del credito IVA a Banca Intesa: Arexpo, come previsto da contratto di finanziamento sottoscritto con Intesa in data 20 giugno 2017, ha provveduto nel mese di marzo 2019 alla richiesta del rimborso del credito IVA sorto nel 2016. Sempre nel rispetto del disposto contrattuale, procederà a cedere in garanzia a favore di Banca Intesa tale credito, incassando ca. **15 milioni di euro** che le permetteranno di estinguere il finanziamento residuo (10 milioni con caratteristiche economiche chiaramente meno favorevoli), e far fronte ad esigenze di cassa.
- contratto preliminare di cessione delle aree ad UNIMI: Arexpo infine entro giugno siglerà il contratto preliminare di cessione delle aree su cui sorgerà il nuovo Campus della Statale, che prevede l'incasso di un anticipo pari a ca. **4,5 milioni di euro**
- contratto di cessione del comparto immobiliare destinato al progetto HT: con la vendita in corso d'anno degli immobili rifunzionalizzati (Palazzo Italia) e dei terreni su cui sorgeranno i nuovi edifici, per un valore complessivo pari a ca. **35 milioni di euro**.

Sulla base di quanto innanzi esposto e delle certezze che introducono nei flussi di cassa della Società, Arexpo ha avviato il processo per trasformare il finanziamento Bridge in un finanziamento senior di lungo periodo. Al riguardo in aprile ha invitato i principali Istituti finanziari del Paese a manifestare interesse per sindacare un prestito senior, di valore totale pari ad Euro 210.000.000,00 e di durata adeguata ai tempi dello sviluppo (max 15 anni), nel pieno rispetto dei

Arexpo S.p.A.

Via C. Belgioioso n. 171

20157 Milano

P. IVA: 07468440966

C. Fiscale: 07468440966

principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, elencati dall'art. 4 del D.lgs. n. 50/2016

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

60 In sintesi, Arexpo nel corso del 2019, con la firma dei contratti di concessione dei diritti di superficie, l'approvazione del Programma Integrato di intervento, la definizione della vendita delle aree all'Università e degli immobili già sede della Fondazione HT, visto il cristallizzarsi dei ricavi attesi in ricavi certi, provvederà a ridefinire il finanziamento Bridge per trasformarlo in un prestito senior, con condizioni più vantaggiose e durata adeguata a sostenere la fase di rigenerazione urbana complessiva dell'area, in assenza di tensioni finanziarie nel lungo periodo.

A fronte delle prospettive sopra descritte si ritiene che la Società possa continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale per il conseguimento dei propri obiettivi istituzionali e strategici.

Arexpo S.p.A.

Sede in Milano – Via Cristina Belgioioso, 171
Capitale Sociale sottoscritto per Euro 100.080.424,10 i.v.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Milano
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 07468440966
Partita IVA: 07468440966 - N. Rea: 1960692

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di approvazione
del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018
(art. 2429, comma 2, codice civile)**

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, oltre la relazione sulla gestione, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi il giorno 28 marzo 2019 e consegnatoci. A seguito di una successiva verifica effettuata dalla Società, è stata rilevata un'errata contabilizzazione di alcune partite che ha reso necessaria una rettifica del progetto di bilancio, nuovamente approvato dal Consiglio di amministrazione in data 19 aprile 2019. Per tale motivo il Collegio sindacale ha provveduto a rimettere una nuova relazione.

Attività di vigilanza svolta dal Collegio sindacale durante l'esercizio sociale

Nel corso dell'esercizio 2018 si è avuto il rinnovo del Collegio sindacale, i cui componenti sono stati nominati dall'Assemblea dei soci nella seduta del 10 maggio 2018, nelle persone di Carla Pavone (presidente), Andrea Manzoni e Michele Cassader (componenti). Fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2017 era in carica il precedente Collegio, formato da Carla Pavone, Vittorio Grazi e Mario Lucio Reduzzi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, il Collegio (nella composizione in carica pro-tempore) ha svolto l'attività di vigilanza prescritta dall'art. 2403 del c.c. Nello svolgimento di tale attività il Collegio ha osservato le norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259 la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione finanziaria della società. Il Dr. Francesco Paolo Romanelli è stato nominato quale magistrato delegato al controllo ai sensi dell'art. 12 della citata legge, con provvedimento del Consiglio di presidenza della Corte del 18-19 luglio 2017.

L'incarico di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis del c.c. è attribuito alla società Kpmg S.p.A. Il contratto con la predetta società, scaduto con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2017, è stato nuovamente stipulato con la stessa, con affidamento nella seduta degli azionisti del 10 maggio 2018,



su proposta motivata del Collegio sindacale pro-tempore, all'esito di una procedura competitiva.

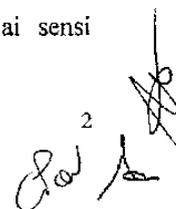
Sotto il profilo istituzionale il Collegio dà atto che la legge della regione Lombardia n. 10/2018 affida alla società le attività di centralizzazione delle committenze e di committenza ausiliaria per procedure di affidamento relative alla realizzazione di interventi sulle aree dove si è svolta l'Esposizione Universale e di interventi esterni alle suddette aree, purché ricompresi nel territorio della Città metropolitana di Milano. Conseguentemente si è proceduto alla revisione dello statuto della società. A partire da gennaio 2018 la società è inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (cd lista S13 dell'ISTAT).

Nell'ambito dell'attività di vigilanza, il Collegio ha svolto le prescritte verifiche trimestrali avendo riguardo ai seguenti aspetti:

1. Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società.
2. Ha partecipato a 3 riunioni dell'Assemblea degli azionisti svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti.
3. Ha partecipato a 11 adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti e azzardate. In occasione delle predette riunioni il Collegio è stato informato dagli Amministratori sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.
4. Ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite continui contatti e incontri con la direzione generale e a tale riguardo non ci sono osservazioni da riferire.
5. Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dalla direzione generale e dalla società di revisione, e a tale riguardo non ci sono osservazioni da riferire.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza, il Collegio dà atto che:

1. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del c.c., né sono pervenuti esposti.

2


2. Non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del c.c.
3. Non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del c.c.

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare alcuni eventi di rilievo che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2018:

1. Con riferimento alla situazione finanziaria, in data 27 giugno 2018 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento (prestito Bridge) della durata di 2 anni con il Pool di banche composto da Intesa Sanpaolo, MPS, Banca popolare di Sondrio, BPM e Banca IMI per un importo complessivo di 210 mln/€, con il quale Arexpo ha provveduto a estinguere quasi integralmente i prestiti contratti in precedenza con il sistema bancario (residua unicamente una quota di 10 mln/€ relativa alla Linea di credito A, garantita dal credito IVA 2016 della società).

Con il prestito Bridge la società nel corso del 2018 ha inoltre estinto il proprio debito nei confronti della Fondazione Fiera Milano e ha parzialmente onorato il debito con Expo 2015 in liquidazione, con la quale ha concordato di rinviare il saldo di 20 mln/€ al 30 giugno 2019, vincolando una corrispondente quota del prestito non utilizzata.

2. Sono proseguite e si sono consolidate le attività per l'insediamento nel sito Arexpo delle funzioni pubbliche: IRCCS Galeazzi (il contratto di compravendita per la cessione dell'area assegnata è stato firmato il 12 giugno 2018), Fondazione Human Technopole (l'Assemblea dei soci del 19 dicembre 2018 ha autorizzato il Consiglio a stipulare i necessari atti di compravendita, alla sottoscrizione degli atti per la cancellazione delle ipoteche sui beni da cedere), Università di Milano per il progetto del nuovo Campus universitario (sottoscrizione di apposita lettera di intenti in data 31 luglio 2018, nella quale è stato condiviso il percorso tecnico-giuridico per la realizzazione del Campus e autorizzazione da parte dell'Assemblea degli azionisti del 19 dicembre 2018 a sottoscrivere l'atto di cessione dell'area).
3. Nel corso dell'esercizio, a seguito della rinuncia da parte del RTI Stam e di Vitali SpA alla coltivazione dell'appello davanti al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Lombardia n. 499/2018 che ha respinto il ricorso contro l'aggiudicazione della gara "Masterplan" al RTI Lendlease, si sono consolidate le attività per definire il contratto di concessione per la costituzione del diritto di superficie a favore del RTI Lendlease.
4. Anche nel 2018 sono stati organizzati nell'area eventi sportivi, musicali e di intrattenimento (EXPerience 2018) che hanno consentito di mantenere in attività il sito, evitandone il deterioramento, i cui costi sono stati pressoché integralmente coperti con i ricavi.

3
Cior

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Collegio dà atto che nei primi mesi del 2019 sono state svolte attività propedeutiche in vista di:

1. Sottoscrizione con il RTI Lendlease del contratto di concessione: i due contraenti hanno condiviso il testo del contratto che è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di Arexpo in data 27 febbraio 2019. Il contratto sarà sottoscritto nei primi mesi del 2019; l'efficacia della concessione decorrerà dalla data di adozione del Programma integrato di intervento e le relative prestazioni (attribuzione del diritto di superficie e pagamento del canone) dalla sottoscrizione della convenzione urbanistica.
2. Atto di cessione del credito IVA: la società procederà a richiedere il rimborso del credito IVA 2016, posto a garanzia della linea di credito A residua, entro il 30 aprile 2019; il credito sarà ceduto al gruppo Intesa per la parte che consente il rimborso della predetta linea di credito.
3. Cessione immobili alla Fondazione Human Technopole: Arexpo sta negoziando con la Fondazione uno o più contratti di compravendita relativi a Palazzo Italia e altri manufatti e porzioni di terreno, il cui valore iniziale è già stato determinato dall'Agenzia delle entrate.
4. Insediamento ARPA/AREU: Arexpo e la regione Lombardia stanno definendo un testo convenzionale nel quale sarà previsto l'impegno a sottoscrivere entro il primo semestre 2019 un contratto preliminare di compravendita di una porzione di terreno sul quale la regione realizzerà la costruzione di un edificio dedicato a funzioni pubbliche regionali.
5. Insediamento del nuovo Campus universitario: il Consiglio d'amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2019 ha approvato il contratto preliminare di cessione dell'area destinata alla realizzazione del Campus scientifico della Statale.

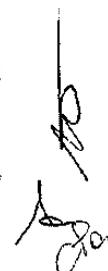
Osservazioni e proposte in relazione al bilancio, alla sua approvazione e al risultato di esercizio

Il fascicolo di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione, consegnatoci il 19 aprile 2019, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 1.419.494, con un'inversione di tendenza rispetto ai risultati conseguiti nel biennio precedente (per gli esercizi 2016 e 2017 erano state registrate perdite pari rispettivamente a Euro 46.040.725 ed Euro 22.401.438), e un patrimonio netto di Euro 127.546.318.

Al bilancio è allegato il prospetto del bilancio consuntivo in termini di cassa con la ripartizione della spesa per missioni e programmi, ex art. 9 del D.M. 27.03.2013.

Le voci di maggior rilievo che compongono il risultato d'esercizio 2018 riguardano:

- i ricavi derivanti dalla vendita dei terreni per la costruzione dell'IRCCS Galeazzi ammontanti ad Euro 25.000.000;



- l'accantonamento delle imposte anticipate per Euro 11.509.052, determinato sulla base dei futuri redditi imponibili inseriti nel Piano Industriale societario;
- i costi della produzione (pari ad Euro 29.010.615) che hanno fatto registrare una dinamica crescente di oltre l'11% rispetto al 2017;
- gli oneri finanziari sui contratti di finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 10.553.565.

Rispetto al budget deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2018, che chiudeva con una perdita stimata di Euro 572.902, la gestione in corso di esercizio ha portato una riduzione dei ricavi (derivante essenzialmente dal rinvio della compravendita con Human Technopole) e, corrispondentemente, economie di costi generalizzate, dovute a fattori diversi che hanno consentito di conseguire un miglioramento del risultato dell'esercizio, rispetto a quanto preventivato.

Il Collegio ha esaminato il fascicolo di bilancio in merito al quale segnala quanto segue:

- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge; per quel che riguarda la sua formazione e struttura non abbiamo osservazioni da riferire.
- Nella nota integrativa vengono indicati i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, conformemente all'art.2426 del c.c.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.
- Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento delle proprie funzioni e non ha osservazioni al riguardo.
- Per quanto a conoscenza del Collegio, nella predisposizione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, quarto comma, e 2423-bis del c.c.
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n° 5 del c.c., i valori iscritti al punto B) I – I dell'attivo dello stato patrimoniale, oggetto di nostro specifico controllo e consenso, risultano essere relativi a costi di impianto e di ampliamento, in corso di ammortamento, connessi alla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di accrescimento della capacità operativa, in ossequio a quanto stabilito dall'OIC 24. Nell'anno 2018 non sono stati sostenuti e iscritti all'attivo patrimoniale nuovi costi della specie.

Con riferimento all'equilibrio finanziario della società, tenuto conto del consolidamento delle iniziative intraprese e specificate nella relazione sulla gestione al bilancio a cui si rinvia, il Collegio prende atto che si sono materializzate le condizioni per la sostituzione del prestito Bridge con un prestito Senior, con una durata sostenibile con i flussi di cassa attesi e condizioni economiche migliorative rispetto alle attuali.



Tenuto conto dei risultati di gestione dell'esercizio 2018 e delle prospettive che si aprono per quelli futuri, in una fase che vede la società ancora impegnata in un importante processo evolutivo, il Collegio raccomanda agli Amministratori di continuare ad operare con la dovuta attenzione in vista della completa realizzazione degli obiettivi strategici e di sviluppo. Di tali attività sarà necessaria una costante informativa agli Azionisti, per permettere loro di monitorare la consistenza patrimoniale, l'equilibrio finanziario della società ed il mantenimento della continuità aziendale.

Per quanto riguarda i rapporti con la società di revisione Kpmg S.p.A., il Collegio ha avuto evidenza della contabilizzazione da parte della Società dei compensi riconosciuti in relazione all'incarico di revisione legale dei conti, per un importo annuale di Euro 21.000.

Dai colloqui intercorsi con la società di revisione è emerso che la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n° 39, in fase di rilascio dopo la rettifica apportata al progetto di bilancio originariamente approvato, attesterà che il bilancio d'esercizio 2018 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società ed è redatta in conformità alle norme di legge. La relazione riporterà un richiamo d'informativa al paragrafo "Premessa" della nota integrativa, nella quale sono illustrate le ragioni che hanno reso necessaria l'approvazione di un nuovo progetto di bilancio d'esercizio in data 19 aprile 2019.

Il Collegio prende atto della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza nella quale non sono rilevate significative criticità del Modello Organizzativo, salva l'esigenza di un suo aggiornamento sulla scorta della normativa vigente e del recente affidamento alla società delle competenze di stazione appaltante.

Infine, il Collegio evidenzia che gli Amministratori propongono di ripartire l'utile d'esercizio con la seguente destinazione:

- riserva legale per l'importo di Euro 70.975;
- riporto a nuovo della rimanente quota, pari ad Euro 1.348.519.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Collegio sindacale, preso atto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, di quanto comunicato dalla società di revisione, di come gli amministratori prevedono di fronteggiare le predette necessità finanziarie e delle loro ragioni a sostegno della continuità aziendale, per quanto di propria competenza, non ha obiezioni da formulare in ordine alla sua approvazione, unitamente alla relazione sulla gestione e alle proposte di deliberazione presentate dal Consiglio di amministrazione, relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio.

Milano, 24 aprile 2019

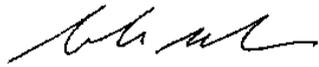
Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Il Collegio Sindacale

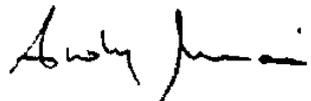
Carla Pavone (Presidente)



Michele Cassader



Andrea Manzoni



PAGINA BIANCA



Arexpo S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Arexpo S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Arexpo S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Arexpo S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Arexpo S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di Informativa – Approvazione del nuovo progetto di bilancio d'esercizio

Senza modificare il nostro giudizio, segnaliamo quanto indicato nel paragrafo "Premessa" della nota integrativa in merito agli eventi che, in data 19 aprile 2019, hanno reso necessaria l'approvazione di un nuovo progetto di bilancio d'esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, in sostituzione di quello precedentemente approvato in data 28 marzo 2019.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 0070900159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 0070900159
VAT number IT0070900159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Arexpo S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Arexpo S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



Arexpo S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Arexpo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Arexpo S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Arexpo S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Arexpo S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Arexpo S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 24 aprile 2019

KPMG S.p.A.

Giovanni Rebay
Socio

A handwritten signature in blue ink, written over the printed name 'Giovanni Rebay'. The signature is stylized and cursive, starting with a large 'G' and ending with a long horizontal stroke.

PAGINA BIANCA